



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 21 - 29 MAGGIO 2024

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 953 del 28.12.2023

D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 ART.3 COMMA 2. – INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO PER LA DESIGNAZIONE DELLA ZONA SPECIALI DI CONSERVAZIONE IT7110202 GRAN SASSO, SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE.

Deliberazione n. 196 del 08.03.2024

APPROVAZIONE SCHEMA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER L' ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL' ARIA NELLA REGIONE ABRUZZO

Deliberazione n. 255 del 09.05.2024

RINNOVO ACCREDITAMENTO EX DCA N. 75/2013 LABORATORIO ANALISI IULIUS SRL SITO A TORTORETO (TE) VIA GIOVANNI XXIII N.6

Deliberazione n. 257 del 09.05.2024

REQUISITI E STANDARD MINIMI PER IL RICONOSCIMENTO E L' ACCREDITAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY), NONCHÉ DEI PRESUPPOSTI E DELLE MODALITÀ PER LA SOSPENSIONE E LA REVOCA DELL' ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Deliberazione n. 263 del 15.05.2024

ACCREDITAMENTO – EX ART. 12, L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. - DELLA STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE EX ART. 26, L. N. 833/78, CON SEDE IN SANTA MARIA IMBARO, VIA NAZIONALE PER LANCIANO N. 8/B, DELLA FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ETS, PER TRASFERIMENTO SEDE DAL COMUNE DI LANCIANO

Deliberazione n. 264 del 15.05.2024

RINNOVO ACCREDITAMENTO D.G.R. N. 517/2017 E SS.MM.II. DELL' AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 DELLA SOCIETÀ SANSTEFAR ABRUZZO S.P.A., CON SEDE OPERATIVA IN ATRI – TE, VIA DELLA REPUBBLICA N. 1 E SEDE LEGALE IN PESCARA, VIA BOLOGNA N. 24

Deliberazione n. 265 del 15.05.2024

RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE EX DGR N.1062/2018 DELLA RESIDENZA PROTETTA ANZIANI

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Presidente Regione - Commissario delegato

DECRETO N.3/EM. 2023 del 20 maggio 2024

OCDPC del 12 settembre 2023, n. 1021: Approvazione schema di convenzione per attuazione interventi urgenti da parte del Comune di Chieti in qualità di soggetto attuatore.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/115 del 04.04.2024 - A.U. n. 45

Società Agricola PT Solar S.r.l.. Decadenza autorizzazione unica n. 45 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DA13/112 del 16/09/2009, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,5 MWp ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE).

Determinazione n. DPC025/143 del 17.04.2024

L.R. 54/1983 s.m.i Cava di Terra in località "Casoli di Atri" del Comune di ATRI (TE) Ditta esercente: DIS Project Srl
Conclusione dell'attività estrattiva e del ripristino ambientale

Determinazione n. DPC025/164 del 08.05.2024

A.U. n. 244 PINE ENERGY S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.096,64 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant'Omero (TE), località Strada Provinciale n.8, snc - Foglio 36 particelle nr.10, 11 e 14, e relative opere di connessione alla rete Foglio 36 particelle nr. 10, 12 e 14 e strada provinciale SP 8 (cod. rintracciabilità 363901394).

REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPD019/97 del 09.05.2024

Reg. (CE) N.606/2009 e DM 30 luglio 2003 (modificato dal DM 08 febbraio 2006 e dal DM 08 agosto 2008). Autorizzazione riconoscimento degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione del Mosto di uve Concentrato Rettificato – MCR - mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Iscrizione all'albo regionale Ditta CREA S.r.l. P.IVA 01770140695 – Zona Industriale Est – 66034 Casoli (CH). Rinnovo Mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale. Reg. CE 606/2009 Reg. (UE) n. 1308/2013, DM 30 luglio 2003, DGR n. 766/2018

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avvisi di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso civile nel Comune di Castellalto (TE). – Ditta Sarmme Srl

Avvisi di pubblicazione

Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque sotterranee ad uso Irriguo nel Comune di Silvi (TE) – Azienda Agricola "Alessandra Traini".

Avvisi di pubblicazione

Pratica TE/C/220. DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: concessione area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda destra del Fiume Tordino, in agro del Comune di Castellalto (TE). Ditta richiedente: LAFER SRL.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF011/13 del 10.05.2024

D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 - art. 16. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2023.

COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO

Atti degli Enti locali

DECRETO SINDACALE N. 4 DEL 13-05-2024

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO L'11-04-2024, TRA IL COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO E LA SOCIETA' "IMMOBILIARE SANTA MARIA SRL" RIGUARDANTE LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO AMBIENTALE DI UN SETTORE URBANO

COMUNE DI CHIETI

Atti degli Enti locali

Avviso

Approvazione con Deliberazione di C.C. n. 380 del 05.04.2024 della "Variante Specifica al PRG ai sensi degli Art.li 10 e 11 L.R. 18/83 e s.m.i. - Macrozona 50 - Zona per servizi di interesse generale – Centro di accoglienza per migranti, disabili e categorie disagiate. Adozione: Delibera di C.C. n. 240 del 27.07.2022".

CITTÀ DI GIULIANOVA

Atti degli Enti locali

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 18.04.2024

Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente e al Piano Regionale Paesistico vigente di area adiacente via Pirandello, Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e via delle Fontanelle. ADOZIONE.

CITTÀ DI SULMONA

Graduatorie

Graduatoria

Bando di concorso 2021 per l'assegnazione di alloggi E.R.P. - Graduatoria definitiva

AMS 57.0 SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Pratica Codice Rintracciabilità: 373625337. Realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto di produzione solare 2200 kW sito in Strada Provinciale 36 nel Comune di Penna Sant'Andrea (TE)

EDISON RINNOVABILI SPA

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere e infrastrutture connesse di potenza 9.981 KW dc, del tipo agrivoltaico da realizzare nel Comune Cupello (CH), località Contrada Treste



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

DGR n. 953 del 28/12/2023

OGGETTO: D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 ART.3 COMMA 2. – INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO PER LA DESIGNAZIONE DELLA ZONA SPECIALI DI CONSERVAZIONE IT7110202 GRAN SASSO, SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	28/12/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA****DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI****DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

OGGETTO: D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 ART.3 COMMA 2. – INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO PER LA DESIGNAZIONE DELLA ZONA SPECIALI DI CONSERVAZIONE IT7110202 GRAN SASSO, SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, “Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

Viste le Decisioni di esecuzione (UE) 2023/241, 2023/243, 2023/244 della Commissione Europea, che adottano il sedicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea [notificata con il numero C(2022) 583], alpina [notificata con il numero C(2022) 598] e continentale [notificata con il numero C(2023) 607] (Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, L 7, 9 gennaio 2019);

Visto l’elenco dei SIC/ZSC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, aggiornato al dicembre 2022 è pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - <https://www.mase.gov.it/pagina/schede-e-cartografie>;

Visto l’aggiornamento dei contenuti della Banca dati Natura 2000, trasmesso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, con lettera prot. 142886 del 20 dicembre 2021 alla Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea, per il successivo inoltro alla Commissione Europea, Direzione Generale Ambiente;

Vista la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro della salute, del 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 14/08/2012, n. 150;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro della salute, del 10 marzo 2015, con il quale, in attuazione del paragrafo A.5.1 del sopra citato Piano di azione nazionale, sono state emanate le "Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette";

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante "Legge quadro sulle aree naturali protette" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'Abruzzo n. 877 del 27 dicembre 2016 con cui sono state approvate le misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'Abruzzo n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale sono state modificate ed integrate le misure generali di conservazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale 877 del 27 dicembre 2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'Abruzzo n. 562 del 5 ottobre 2017 con la quale sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale 279 del 25 maggio 2017;

Considerato che con Delibera di Consiglio Direttivo del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga n. 42/18 del 2018 sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione, relativi al IT7110202 Gran Sasso interamente ricompreso entro il perimetro dell'area protetta di rilevanza nazionale;

Considerato altresì che con nota prot. 5/Segr. Pe del 28 gennaio 2020, inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e per conoscenza al Ministro del MATTM dott. Sergio Costa, è stata segnalata la mancata osservanza delle disposizioni unionali in materia di pubblicità nella fase di istituzione di tutti i SIC della Regione Abruzzo, che avrebbe determinato la violazione della posizione giuridica soggettiva dei portatori d'interesse non avendo potuto partecipare al procedimento di che trattasi;

Richiamate:

- la DGR n. 726 del 23/11/2020 "D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 art.3 comma 2. – Intesa sullo schema di Decreto per la designazione di 7 Zone Speciali di Conservazione sul territorio della Regione Abruzzo in attuazione della Direttiva 92/43/CEE" con la quale si affida l'incarico all'Avvocatura Regionale affinché "... previa verifica della legittimità del procedimento afferente la fase di istituzione dei Siti Natura 2000, adottati ogni iniziativa utile a contrastare in sede giurisdizionale ed eventualmente anche presso gli Organi dell'Unione Europea, le determinazioni assunte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare...";
- la DGR n. 401 del 21/07/2022 "D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 art.3 comma 2. – Intesa sullo schema di Decreto per la designazione quali ZSC dei SIC: IT7120213 Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello, IT7130024 Monte Picca-Monte di Roccatagliata, IT7110209 primo tratto del fiume Tirino e Macchiozze di San Vito, IT7120201 Monti della Laga e Lago di Campotosto" con la quale "nelle more

dell'accertamento della presunta liceità del percorso amministrativo di designazione della rete Natura 2000 e del conseguente avvio dell'eventuale ricorso presso le sedi competenti" si rimandava ad una fase successiva l'approvazione degli obiettivi e delle misure relativi al SIC IT7110202;

Tenuto conto che, in ordine al SIC IT7110202 Gran Sasso, la Regione Abruzzo, prima di approvare la relativa presa d'atto dello schema di Decreto ministeriale per la designazione quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) del sito, riteneva dirimente chiarire:

- la effettiva vigenza del Progetto Speciale Territoriale (PST) "Scindarella – Montecristo", approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n° 135/5 del 18/05/2004, e, quindi, la condizione di non assoggettabilità dello stesso ai divieti da porre per le ZPS;
- le conseguenze della designazione in ordine allo svolgimento delle attività addestrative militari nell'area del poligono di tiro di Monte Stabiata nel Comune dell'Aquila ricadente in parte all'interno del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, anche con riferimento alle procedure di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);

Considerato che nel periodo successivo all'approvazione della D.G.R. n. 401 del 21/07/2022 sono intervenuti in merito ai punti da chiarire specifica corrispondenza tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il competente Assessorato all'Agricoltura e, in ultimo, un incontro presso il Ministero stesso tra i rappresentanti degli enti interessati (Governo, Regione e Comune) e le rispettive strutture tecniche;

Vista la nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Reg. Uff. Uscita. Prot.103555 del 23/06/2023 (prot. RA 273125 del 26/06/2023) in cui si chiedeva alla Regione Abruzzo di "*procedere alla condivisione tecnica dello schema del decreto di designazione per la successiva acquisizione dell'intesa e designazione*" e il relativo riscontro (prot. RA 280880/23) del 29/06/2023 con il quale il Servizio DPD021 si è reso disponibile all'esame della bozza del D.M. di designazione da sottoporre a successiva intesa;

Vista la nota prot. 341875/23 del 10/08/2023 con cui il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto l'intesa della Regione Abruzzo sullo schema di decreto per la designazione quale ZSC del SIC IT7110202 Gran Sasso, allegato alla nota stessa;

Visto lo schema di Decreto (acquisito agli atti con prot. 341875/23) per la designazione quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) del sito, di tipo B, IT7110202 Gran Sasso, con un'estensione pari a 33995 ettari, della regione biogeografica alpina insistente nel territorio della regione Abruzzo e del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Tenuto conto che l'espressione della formale intesa consentirà la designazione quale ZSC del SIC prima citato;

Considerato:

- che è necessario assicurare l'allineamento fra le misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000, mediante una verifica da effettuarsi da parte della Regione e dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti Laga, entro sei mesi dalla data di emanazione del decreto oggetto della presente DGR;
- che sulla base del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario potranno essere definite integrazioni o modifiche alle misure di conservazione, secondo la procedura di cui all'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 17 ottobre 2007;

Preso atto della necessità di chiudere nel più breve tempo possibile la procedura di infrazione 2163/2015 di mancata designazione delle ZSC;

Ritenuto, pertanto, opportuno, nelle more dell'accertamento della presunta liceità del percorso amministrativo di designazione della rete Natura 2000 e del conseguente avvio dell'eventuale ricorso presso le sedi competenti, esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 357/97 sullo schema di provvedimento per la designazione

della ZSC di riferimento;

Ritenuto, altresì, necessario:

- specificare che le misure generali di conservazione di cui alla DRG 279/2017 e ss.mm.ii. relative al recepimento dei contenuti del D.M. n. 184 del 17/10/2007 e s.m.i., si applicano a tutte le ZPS e ai SIC/ZSC non interamente ricompresi all'interno di ZPS, non determinando tale precisazione alcun decremento del grado di tutela complessivo della Rete Natura 2000;
- prendere atto della nota del MASE prot. 366154/23 del 07/09/2023 con la quale la Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare ha comunicato su specifica richiesta della Giunta regionale che *“sulla base della ricostruzione documentale fornita da codesta Regione Abruzzo risulta che il Progetto Speciale Territoriale "Scindarella - Montecristo" - approvato definitivamente ai sensi dell'art. 6 e 6 bis della L.R. 18/83 nel testo in vigore con Delibera di Consiglio Regionale n° 135/5 del 18.05.2004, possa rientrare nel caso degli impianti di risalita e nuove piste da sci “previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del presente atto, a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali ed settore diriferimento dell'intervento...”* di cui all'art. 5, comma 1, lett. m del D. M. 17 ottobre 2007 n.184;
- specificare, altresì, che con riferimento alle attività addestrative militari nell'area del poligono di tiro di Monte Stabiata nel Comune dell'Aquila detta area non ricade all'interno del perimetro della ZSC da designare e che, quindi, si procederà separatamente in ordine ad eventuali iniziative volte a codificare apposite procedure autorizzative;

Dato Atto che:

- il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
- il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;
- con riguardo agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013, che la presente Deliberazione non contiene dati personali o sensibili;

Visto l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.

Udito il Vice Presidente della Giunta regionale con delega ai Parchi e alle Riserve Naturali;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D e l i b e r a

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. **di stabilire che** le misure generali di conservazione di cui alla DRG 279/2017 e ss.mm.ii. relative al recepimento dei contenuti del D.M. n. 184 del 17/10/2007 e s.m.i., si applichino a tutte le ZPS e ai SIC/ZSC non interamente ricompresi all'interno di ZPS, non determinando tale precisazione alcun decremento del grado di tutela complessivo della Rete Natura 2000;
2. **di prendere atto** della nota del MASE prot. 366154/23 del 07/09/2023 con la quale la Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare ha comunicato che *“sulla base della ricostruzione documentale fornita da codesta Regione Abruzzo risulta che il Progetto Speciale Territoriale "Scindarella - Montecristo" - approvato definitivamente ai sensi dell'art. 6 e 6 bis della L.R. 18/83 nel testo in vigore con Delibera di*

Consiglio Regionale n° 135/5 del 18.05.2004, possa rientrare nel caso degli impianti di risalita e nuove piste da sci “previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del presente atto, a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d’incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generalie di settore di riferimento dell’intervento...” e che, quindi, il Progetto Speciale Territoriale "Scindarella - Montecristo" non rientra nella fattispecie dei divieti da porre per le ZPS, come previsto all’art. 5, comma 1, lett. m) del D. M. 17 ottobre 2007 n.184;

3. **di specificare** che con riferimento alle attività addestrative militari nell’area del poligono di tiro di Monte Stabiata nel Comune dell’Aquila detta area non ricade all’interno del perimetro della ZSC da designare e che, quindi, si procederà separatamente in ordine ad eventuali iniziative volte a codificare apposite procedure autorizzative;
4. **di prendere atto** dello schema di Decreto per la designazione quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) del sito, di tipo B, IT7110202 Gran Sasso, con un’estensione pari a 33995 ettari, della regione biogeografica alpina insistente nel territorio della regione Abruzzo e del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di esprimere** l’intesa ai sensi dell’art.3 comma 2 del DPR 357/97, sul su citato schema di Decreto Ministeriale;
6. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi di provvedere agli atti consequenziali e alla trasmissione della presente Deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per la designazione della ZSC di riferimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale www.regione.abruzzo.it

Allegato 1: Schema di Decreto per la designazione quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) del sito, di tipo B, IT7110202 Gran Sasso



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: allegato 1_decreto.pdf

Impronta D616DB0A4DE305535790315D5098AF0FDFBDE096BB42E4C9C2D0270061674B76

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 28/12/2023 15:55:54

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 28/12/2023 16:49:53

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 953 del 28.12.2023

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/allegato-1-decreto-1.pdf>

Hash: a6b93bcc95777d73440d79de9c62f3c2



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025003 UFFICIO A.I.A. PESCARA**

DGR n. 196 del 08/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLA REGIONE ABRUZZO



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	08/03/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO -
PESCARA****DPC025003 UFFICIO A.I.A. PESCARA**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER
L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ
DELL'ARIA NELLA REGIONE ABRUZZO

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- l'art. 3-ter "Principio dell'azione ambientale" del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'articolo 15;

PREMESSO CHE:

- il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 70/6 del 05/07/2022 pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 124 del 31/08/2022, partendo dalla valutazione delle principali cause di inquinamento atmosferico su cui agire per ridurre le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, prevede l'emanazione di specifiche azioni per il miglioramento della qualità dell'aria e per la tutela della popolazione dalle conseguenze sulla salute;
- la Regione Abruzzo, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria definite dal suddetto Piano, ha posto sempre più attenzione alla necessità di contenere i livelli di inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali e coordinate per evitare il rischio di superamento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia;

-per l'attuazione delle citate misure, la Giunta regionale, ha promosso specifiche iniziative inerenti la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile, con particolare riferimento a quella ciclabile, il trasporto pubblico, l'efficientamento energetico degli edifici, la cui realizzazione ha richiesto considerevoli investimenti finanziari, sostenuti anche a livello nazionale e comunitario;

POSTO CHE, sulla scorta degli indirizzi forniti dal Piano, è opportuno attivare e sostenere in tutto il territorio regionale ulteriori misure di tutela della qualità dell'aria sia in relazione al biossido di azoto NO₂, che al Benzo(a)pirene ed al materiale particolato, andando a integrare e sostenere le azioni previste dai programmi e dalle iniziative già in atto, anche alla luce della recente proposta della Commissione di una profonda revisione delle Direttive Europee che prevede, in particolare, il rispetto entro il 2030 di limiti significativamente più restrittivi di quelli attuali in relazione alle emissioni in atmosfera;

DATO ATTO CHE il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dispone di risorse pari a complessivi 220 milioni di euro per le annualità 2021-2028 a valere sul fondo rifinanziato con Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 per il finanziamento, tramite appositi accordi di programma con le Regioni e le Province Autonome, di misure di risanamento della qualità dell'aria;

CONSIDERATO CHE la Regione Abruzzo a seguito di diverse interlocuzioni con il MASE è arrivata al perfezionamento di un Accordo di Programma che prevede la completa definizione degli interventi da realizzare per un finanziamento complessivo di € 5.000.000,00 (incentrati sulla diffusione di sistemi di riscaldamento domestico a ridotte emissioni e su una capillare campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione);

VISTA la nota acquisita in atti della Regione Abruzzo prot. n.. 0102956 del 08/03/2024, con cui il Ministero ha comunicato alla Regione Abruzzo, sulla scorta di quanto sopra, ha trasmesso lo **schema di Accordo di programma** disciplinante i reciproci impegni volti ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale e a livello nazionale per la gestione e tutela della qualità dell'aria, che sarà sottoscritto dal Ministro competente e dal Presidente della Regione Abruzzo;

RITENUTO che l'attuazione del suddetto Accordo di Programma possa portare vantaggi alla Regione Abruzzo sia in termini di ottenimento di risorse da destinare all'efficientamento degli impianti termici e , in generale al miglioramento della qualità dell'aria;

EVIDENZIATO che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti per la Regione Abruzzo e che le azioni previste nell'Accordo saranno realizzate solo previo accertamento delle risorse che saranno messe a disposizione dal Ministero dopo la sottoscrizione dell'Accordo stesso;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico - amministrativa del presente atto e che, apponendovi la propria firma in calce, ha attestato che il presente atto non incide sul bilancio regionale;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- 1.di approvare lo schema di Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Abruzzo per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Abruzzo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);
- 2.di dare atto che il finanziamento previsto dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in favore della Regione Abruzzo pari a € 5.000.000,00 sarà stanziato con apposita variazione sul bilancio regionale successivamente alla sottoscrizione dell’Accordo in argomento e alla notifica del decreto direttoriale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica inerente alla modalità di attuazione e di rendicontazione degli interventi approvati;
- 3.di dare atto, quindi, che l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti per la Regione Abruzzo e che le azioni previste nell’Accordo saranno realizzate solo previo accertamento delle risorse che saranno messe a disposizione dal Ministero dopo la sottoscrizione dell’Accordo stesso;
- 4.di demandare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio l’espletamento degli adempimenti conseguenti all’approvazione del presente provvedimento e alla sottoscrizione dell’Accordo in argomento, l’accertamento in entrata delle risorse ministeriali e l’emanazione di un avviso per il finanziamento di interventi per incentivare i privati (ed eventualmente le P.M.I. in caso di ulteriore capienza dei fondi) a sostituire gli impianti e generatori a biomassa obsoleti con sistemi di generazione del calore a zero emissioni (sistemi ibridi e pompe di calore elettriche) o con nuovi impianti a biomassa a 5 stelle secondo la classificazione del decreto ministeriale 186/2017;
- 5.di precisare che il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025003 UFFICIO A.I.A. PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Fabio Pizzica
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: All1 - SCHEMA Accordo_MASE_REGIONE ABRUZZO.pdf

Impronta AED641CEBF4534524C9B7D6A3D2336A020FE7C7D98ADC3189BFF01C0A1A41098



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025003 UFFICIO A.I.A. PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 08/03/2024 17:10:43
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 08/03/2024 17:34:09
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 196 del 08.03.2024

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/all1-schema-accordo-mase-region>

Hash: bd8168c6a39948805d1b9afed0889952



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 255 del 09/05/2024

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO EX DCA N. 75/2013 LABORATORIO ANALISI IULIUS SRL SITO A TORTORETO (TE) VIA GIOVANNI XXIII N.6



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	09/05/2024	
Presidente:	EMANUELE IMPRUDENTE	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO EX DCA N. 75/2013 LABORATORIO ANALISI IULIUS SRL SITO A TORTORETO (TE) VIA GIOVANNI XXIII N.6

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie, socio sanitarie, pubbliche e private;

VISTA la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" di disciplina della materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del D.L.gs. 30.12.1992 n.502 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 "Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento" e 2.3 "Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accreditamento (O.R.A.)", che definiscono le funzioni dell'O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accreditamento (C.C.R.A.);

VISTA la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

ATTESO che con D.G.R. n. 1003/C del 28/12/2023 è stato approvato il Progetto di legge regionale recante "modifiche e integrazioni alla legge regionale 31/07/2007, n. 32 in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", approvato con L.R. 25.01.2024 n. 4;

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)" che ha approvato all'art. 26 c. 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

RILEVATO che l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 32/2007 risulta, pertanto, così modificato:

"L'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni

caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accreditamento è rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall'Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accreditamento.”;

PRECISATO che le nuove disposizioni trovano applicazione dalla data del 01.01.2024;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. nella versione antecedente la L.R. n. 4/ 2024 a tenore del quale “L'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. Il Servizio del Dipartimento della Salute della Giunta regionale istituzionalmente preposto all'attività ispettiva verifica il mantenimento dei requisiti autocertificati nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 7. L'accreditamento istituzionale viene rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche trasmesso da parte del Servizio suddetto. In caso di esito negativo della suddetta verifica, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'autorizzazione”;

CONSIDERATO che

- con protocollo regionale n. RA0063797/18 del 06.03.2018, integrato con prot. n. RA0175776/23 del 20.04.2023, è stata acquisita l'istanza del Rappresentante legale della Società Laboratorio Analisi IULIUS Srl per il rinnovo dell'accreditamento del Laboratorio Analisi Iulius per l'erogazione di prestazioni di medicina di laboratorio ambulatoriale, sito in Tortoreto (TE) Via Giovanni XXIII n.6 p.i. 00219390671, concesso con DCA n. 75 del 07.10.2013, relativamente alle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

- il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità, a conclusione dell'attività istruttoria demandata, con nota prot. n. RA0222878/23 del 24.05.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla predetta domanda di rinnovo di accreditamento per le verifiche di competenza;

- con nota prot. n. 963 del 14.11.2023 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1) - l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.) ha rimesso al Dipartimento Sanità la Valutazioni Finali del

C.C.R.A. e la relativa Proposta di rinnovo dell'accreditamento del Laboratorio Analisi Iulius, sito in Tortoreto (TE) Via Giovanni XXIII n.6 alle medesime condizioni stabilite dal DCA n. 75 del 07.10.2013;

RILEVATO che l'istruttoria condotta sulla domanda di rinnovo dell'accreditamento in esame si è conclusa sotto la vigenza del procedimento delineato dall'art. 6 c.4 della L.R. n. 32/2007 ante riforma L.R. n. 4/2024;

STABILITO, pertanto, di attenersi alla predetta regolamentazione anche in ossequio ai principi di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del DCA predetto n. 39/2010;

- la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 di "Disciplina per il funzionamento dell'organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)", nonché la DGR n. 83 del 22/02/2021 "Documento Tecnico concernente la nuova 'Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – Accreditamento e Qualità'. Approvazione";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.; -ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. l'accreditamento istituzionale è rinnovabile, su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio di durata prescritta, mediante domanda corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento; -ai sensi dell'art. 7 della L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 10, c. 1 della L.R. n. 12/2016, il Dipartimento Sanità, per il tramite del Servizio istituzionalmente preposto all'attività ispettiva, può disporre in ogni momento le attività ispettive per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento; -ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. opera la sospensione automatica dell'accreditamento istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi della L.R. n. 32/2007, qualora il Dipartimento Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN una situazione di inadempimento agli obblighi retributivi e contributivi;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società Laboratorio Analisi Iulius S.r.l., alle AA.SS.LL., all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la nota del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale prot. n. RA/0537865/21 del 02.12.2021 “Indirizzi operativi sulle modalità di trasmissione delle proposte deliberative e di atti monocratici al Servizio DPA003”;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.DI RINNOVARE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. nel testo previgente alle modifiche approvate con L.R. n. 4 del 15.01.2024 l’accreditamento della struttura Laboratorio Analisi Iulius Srl sito in Tortoreto (TE) Via Giovanni XXIII n.6 p.i. 00219390671, alle medesime condizioni concesse dal DCA n. 75 del 07.10.2013;

2.DI PRECISARE che il rinnovo dell’accreditamento, come già stabilito dalla Giunta regionale, è per l’attività di Laboratorio analisi ambulatoriale ed è relativo alle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

in conformità a quanto espressamente indicato nella scheda di Valutazione finale del C.C.R.A. e nella relativa proposta motivata, trasmesse dall’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo con nota prot. n. 963 del 14.11.2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.DI PRECISARE che, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art.

8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

4.DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5.DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società Laboratorio Analisi Iulius Srl, alle AA.SS.LL., all’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

6.DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ASR VERBALE OTA PROT 963 14_11_2023 - PROT RA0462399 14_11_2023.pdf

Impronta AA4207B983BC69ABB7E28D7CE676BC44B6584832C415F61601177AF60C35E7

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)
EMANUELE IMPRUDENTE
PRESIDENTE

Data: 09/05/2024 18:25:40
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 09/05/2024 18:39:17
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 255 del 09.05.2024

Verbale A.S.R. prot. 963 del 14.11.2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/asr-verbale-ota-prot-963-14-11-2023.pdf>

Hash: 046e848f7c9fe4c4c0e57aa49a854dae



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

DGR n. 257 del 09/05/2024

OGGETTO: REQUISITI E STANDARD MINIMI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ACCREDITAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY), NONCHÉ DEI PRESUPPOSTI E DELLE MODALITÀ PER LA SOSPENSIONE E LA REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE DISCIPLINARE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	09/05/2024	
Presidente:	EMANUELE IMPRUDENTE	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

REQUISITI E STANDARD MINIMI PER IL RICONOSCIMENTO E
L'ACCREDITAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS
OGGETTO: ACADEMY), NONCHÉ DEI PRESUPPOSTI E DELLE MODALITÀ PER LA
SOSPENSIONE E LA REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO –
APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS) per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati;

VISTO l'art. 13, co. 2 della L. n. 40/2007 che, al fine di rafforzare l'istruzione tecnica e scientifica, prevede la costituzione degli "Istituti tecnici superiori" attraverso la collaborazione con il territorio regionale, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema della formazione professionale nell'ambito dei poli tecno-professionali;

VISTO il DPCM del 25 gennaio 2008 avente ad oggetto "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 152 dell'08.03.2010 ad oggetto "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici – professionali – Costituzione I.T.S. e definizione criteri regionali";

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99 che, al fine di promuovere l'occupazione - in particolare giovanile - e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza per la competitività e per la resilienza, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

VISTI in particolare:

•l'art. 7 della L. n. 99/2022 che recita:

“1. I requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore nonché i presupposti e le modalità per la revoca dell'accreditamento sono stabiliti a livello nazionale... Le regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, recepiscono i requisiti e gli standard minimi, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per il riconoscimento e l'accreditamento.

2. I requisiti, gli standard minimi nonché i presupposti e le modalità di revoca di cui al comma 1 sono stabiliti con decreto del Ministro dell'istruzione...”;

•l'art. 14 della L. n. 99/2022 che recita:

“1.Per diciassette mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si intendono temporaneamente accreditate: a) le fondazioni ITS Academy già accreditate entro il 31 dicembre 2019; b) le fondazioni ITS Academy accreditate in data successiva a quella di cui alla lettera a) ed entro la data di entrata in vigore della presente legge, che abbiano almeno un percorso attivo con un numero di iscritti non inferiore al 50 per cento della media nazionale degli iscritti ai medesimi percorsi e che dispongano di sedi e laboratori anche in via non esclusiva; c) le fondazioni ITS Academy per le quali sia intervenuta almeno l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche entro il 30 giugno 2023.

2. Le fondazioni ITS Academy di cui al comma 1... che ... fanno già riferimento a più di un'area tecnologica ... sono temporaneamente autorizzate a continuare a far riferimento a tali aree per diciassette mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04.10.2023, pubblicato sul sito istituzionale ministeriale in data 19.10.2023, recante “Definizione dei requisiti e degli *standard* minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.16 del Decreto n. 191/2023 su richiamato:

“1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per un periodo pari a tre anni, si intendono temporaneamente accreditate le Fondazioni ITS Academy di cui all'art.14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022, e successive modiche e integrazioni.

2. Le Fondazioni non rientranti nel sopracitato articolo 14, ai fini dell'accreditamento, rispettano i requisiti e le procedure di accreditamento previste dal presente decreto.

3. ... le regioni recepiscono, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, i requisiti e gli standard minimi definiti a livello nazionale, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per l'accreditamento degli ITS

Academy costituiti e riconosciuti come Fondazioni di partecipazione ..., che facciano riferimento ad un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, e che siano inclusi nella programmazione regionale dell'offerta formativa. Le regioni definiscono altresì le procedure per la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259 del 30.12.2023 che all'articolo 2 stabilisce che, per l'entrata in vigore dei decreti ministeriali emanati e da emanare in attuazione della legge n. 99/2022, la fase di integrazione dell'efficacia si ritiene compiuta con la relativa pubblicazione integrale sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli ITS Academy quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca dell'accREDITAMENTO così come contenuti nel Disciplinare di cui all'Allegato A, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, in recepimento del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04.10.2023;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della legge regionale n. 77/99 e s.m.i, apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate:

1.Di procedere all'individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli ITS Academy quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di

istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca dell'accREDITamento così come contenuti nell'Allegato A, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, in recepimento del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04.10.2023;

2. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

3. **Di incaricare** il Dirigente del Servizio competente per materia della trasmissione al Ministero dell'istruzione e del merito del presente provvedimento in recepimento delle disposizioni del decreto ministeriale n. 191/2023;

4. **Di demandare** al Dirigente del Servizio competente per materia la predisposizione della modulistica relativa alla procedura di accREDITamento, l'eventuale approvazione di indirizzi operativi e di ogni ed eventuale modifica di carattere non sostanziale dell'Allegato A, nonché gli adempimenti consequenziali alla presente;

5. **Di disporre** la pubblicazione della presente sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Valeria Oronzii
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Katuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A_A.1.pdf

Impronta 0AC41AD415D3F86F2E20D2C84DE872517166CD3ABA13A701EC16959EEAF89E75



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

(Firmato digitalmente da)
EMANUELE IMPRUDENTE
PRESIDENTE

Data: 09/05/2024 18:25:08
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 09/05/2024 18:38:26
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 257 del 09.05.2024

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/allegato-1.pdf>

Hash: 2e71da74358c7e73a8e42b60245fef42



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 263 del 15/05/2024

OGGETTO: ACCREDITAMENTO – EX ART. 12, L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. - DELLA STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE EX ART. 26, L. N. 833/78, CON SEDE IN SANTA MARIA IMBARO, VIA NAZIONALE PER LANCIANO N. 8/B, DELLA FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ETS, PER TRASFERIMENTO SEDE DAL COMUNE DI LANCIANO



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/05/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: ACCREDITAMENTO – EX ART. 12, L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. - DELLA STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE EX ART. 26, L. N. 833/78, CON SEDE IN SANTA MARIA IMBARO, VIA NAZIONALE PER LANCIANO N. 8/B, DELLA FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ETS, PER TRASFERIMENTO SEDE DAL COMUNE DI LANCIANO

VISTI:

-il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

-la L.R. 31/07/2007, n. 32 e s.m.i., *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*;

-la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 *“Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento”* e 2.3 *“Linee guida per la costituzione dell’organismo regionale per l’accreditamento (O.R.A.)”* le quali definiscono le funzioni dell’O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l’accreditamento (C.C.R.A.);

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

-la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l’Accreditamento (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del D.C.A. predetto n. 39/2010;

-il Decreto del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 *“Disciplina per il funzionamento dell’organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.)”* nonché la D.G.R. n. 83 del 22/02/2021 *“Documento*

Tecnico concernente la nuova 'Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – Accreditemento e Qualità'. Approvazione";

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024, "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*", che ha approvato all'art. 26, comma 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

CONSIDERATO che nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il legale rappresentante della struttura Semiresidenziale di Riabilitazione ex art. 26, L. n. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS - già avente sede in Lanciano (CH), Zona Industriale n. 65/a - ha presentato domanda di accreditamento della struttura In quanto accreditata predefinitamente ai sensi della D.G.R. n. 893 del 18/04/1997;

PRECISATO che, nell'ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all'art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., la struttura con provvedimento del Comune di Lanciano (CH), prot. n. 28661 del 08/06/2012, ha conseguito l'autorizzazione definitiva (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale per n.30 trattamenti giornalieri ex art. 26 della L. n. 833/78;

ATTESO che, in pendenza del procedimento di accreditamento ex art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii, la medesima struttura, previa autorizzazione rilasciata dal Comune di Santa Maria Imbaro (CH) con prot. n. 4677 del 21.07.2022, ai sensi dell'art. 3, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii, è stata trasferita in tale Comune, alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b e il rappresentante legale della Fondazione, con nota prot n. RA/0033087/23 del 30.01.2023, integrata con prot. n. RA/0053475/23 del 09.02.2023, ha confermato l'interesse al conseguimento dell'accREDITAMENTO ex art. 12 della sede di nuova allocazione;

VISTO il provvedimento prot. n. 4969 del 05/08/2022, con il quale il Comune di Santa Maria Imbaro (CH) ha autorizzato la predetta struttura ad erogare in regime semiresidenziale n. 30 trattamenti giornalieri di riabilitazione ex art. 26 della L. n. 833/78;

PRECISATO che la suddetta autorizzazione si configura come trasferimento di quella precedentemente in capo alla struttura presso la sede di Lanciano;

RICHIAMATO, in questo senso, il provvedimento del Comune di Lanciano prot. n. 0012525 del 28/02/2023, nella parte in cui dispone che *«a far data dall'intervenuta autorizzazione del Comune di Santa Maria Imbaro all'esercizio di attività sanitaria ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 32/2007, per l'erogazione di n. 30 trattamenti giornalieri in regime semiresidenziale ex art. 26 della L. n. 833/78, nell'ambito di prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera per portatori di disabilità fisiche, con provvedimento prot. n. 4969 del 05/08/2022, l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Lanciano, prot. n. 28661 del 08/06/2021 [n.d.e.: 08/06/2012], ha perso la sua efficacia»*

CONSIDERATO che il rilascio dell'accREDITAMENTO da parte della Giunta regionale è subordinato anche al rispetto di ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, definiti nel Manuale di Accreditemento come verificati dall'Organismo tecnico (O.T.A.);

DATO ATTO che il Servizio Accreditemento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità con nota prot. n. RA/0380631/23 del 18.09.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla predetta domanda di accREDITAMENTO per le verifiche di competenza;

VISTA la nota prot. n. 151 del 16.02.2024 (**All. 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale l'Agazia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.), in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa Proposta motivata concernente l'accREDITAMENTO della Semiresidenza riabilitativa ex art. 26, L. n. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, con sede operativa in Santa Maria Imbaro (CH) alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b;

PRESO ATTO della valutazione positiva del C.C.R.A. al fine dell'accREDITAMENTO di base della «*semiresidenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS con sede operativa nel comune di Santa Maria Imbaro (CH) alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b, P.I. 01612240695 per n. 30 Posti letto per semiresidenze riabilitative ex art. 26 L. 833/78*», con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di AccREDITAMENTO:

1.DIRITTI DEI PAZIENTI

· 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2.DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

· 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.1. RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ PER DISABILI

. 4.1.3 STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE

PRECISATO che:

-ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, "*L'accREDITAMENTO ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accREDITAMENTO è rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accREDITAMENTO condotte dall'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accREDITAMENTO.*";

-ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato alla Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, con sede legale in viale Dalmazia n. 116, Vasto (CH), e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.di prendere atto dell'avvenuto trasferimento, presso il Comune di Santa Maria Imbaro (CH), alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b, della struttura Semiresidenziale di Riabilitazione ex art. 26, L. n. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, originariamente allocata nel Comune di Lanciano (CH), Zona Industriale n. 65/a;

2.di prendere atto del provvedimento prot. n. 4969 del 05/08/2022, con il quale il Comune di Santa Maria Imbaro, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., ha autorizzato la suddetta struttura, nella nuova sede di allocazione, all'esercizio in regime semiresidenziale di n. 30 trattamenti giornalieri di riabilitazione ex art. 26 della L. n. 833/78;

3.di prendere atto del provvedimento del Comune di Lanciano, prot. n. 0012525 del 28/02/2023, nella parte in cui dispone che *«a far data dall'intervenuta autorizzazione del Comune di Santa Maria Imbaro all'esercizio di attività sanitaria ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 32/2007, per l'erogazione di n. 30 trattamenti giornalieri in regime semiresidenziale ex art. 26 della L. n. 833/78, nell'ambito di prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera per portatori di disabilità fisiche, con provvedimento prot. n. 4969 del 05/08/2022, l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Lanciano, prot. n. 28661 del 08/06/2021 [n.d.e.: 08/06/2012], ha perso la sua efficacia»*;

4. di prendere atto della nota prot. n. 151 del 16.02.2024 (**All. 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale l'Agencia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.), in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa Proposta motivata concernente l'accREDITamento della Semiresidenza riabilitativa ex art. 26, L. n. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, con sede operativa in Santa Maria Imbaro (CH) alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b;

5. di rilasciare, per l'effetto, l'accREDITamento di base della «semiresidenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS con sede operativa nel comune di Santa Maria Imbaro (CH) alla via Nazionale per Lanciano n. 8/b, P.I. 01612240695 per n. 30 Posti letto per semiresidenze riabilitative ex art. 26 L. 833/78», con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di AccREDITamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

· 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

· 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.1. RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ PER DISABILI

· 4.1.3 STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE

6. di precisare che:

-ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accREDITato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *"L'accREDITamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accREDITamento è rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accREDITamento condotte dall'Organismo Tecnicamente AccREDITante di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accREDITamento."*;

-ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accREDITamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente AccREDITante;

7. **di precisare**, altresì, che l'accreditamento di cui al presente provvedimento non comporta obbligo per l'Amministrazione alla contrattazione con l'erogatore in questione, in quanto l'attribuzione del tetto di spesa richiede che si tenga conto della programmazione economica e dei vincoli che ne possano derivare;
8. **di dare atto** che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;
9. **di stabilire** che il presente provvedimento sarà notificato alla Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, con sede legale in viale Dalmazia n. 116, Vasto (CH), e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;
10. **di demandare** al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Vacante

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: p.a.mileno (sm-imbaro-1).pdf

Impronta E2B2DA159B165845F11473679CE91E40BA51F15EB7954CB932EE38A4C4E3F927

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/05/2024 15:00:32

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 15/05/2024 15:31:55

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 263 del 15.05.2024

Verbale A.S.R. prot. n. 151 del 16.02.2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/p-mileno-sm-imbaro-1.pdf>

Hash: ed800df226e19c4b50cdbc9323f8225c



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 264 del 15/05/2024

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO D.G.R. N. 517/2017 E SS.MM.II. DELL'AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 DELLA SOCIETÀ SANSTEFAR ABRUZZO S.P.A., CON SEDE OPERATIVA IN ATRI – TE, VIA DELLA REPUBBLICA N. 1 E SEDE LEGALE IN PESCARA, VIA BOLOGNA N. 24



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/05/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

RINNOVO ACCREDITAMENTO D.G.R. N. 517/2017 E SS.MM.II.
DELL'AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 DELLA SOCIETÀ
OGGETTO: SANSTEFAR ABRUZZO S.P.A., CON SEDE OPERATIVA IN ATRI – TE, VIA
DELLA REPUBBLICA N. 1 E SEDE LEGALE IN PESCARA, VIA BOLOGNA
N. 24

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;*

VISTA la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*

VISTA la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 *“Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento”* e 2.3 *“Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accreditamento (O.R.A.)”*, che definiscono le funzioni dell'O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accreditamento (C.C.R.A.);

VISTA la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 32/2007 che nella vigente formulazione, entrata in vigore il 01 gennaio 2024, dispone:

“L'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accreditamento è rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall'Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accreditamento.”;

CONSIDERATO che nella previgente formulazione, la disposizione subordinava il rinnovo dell'accREDITAMENTO alla *“richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio”*, precisando che *“La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. Il Servizio del Dipartimento della Salute della Giunta regionale istituzionalmente preposto all'attività ispettiva verifica il mantenimento dei requisiti autocertificati nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 7. L'accREDITAMENTO istituzionale viene rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche trasmesso da parte del Servizio suddetto. In caso di esito negativo della suddetta verifica, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'autorizzazione”*;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con protocollo regionale n. RA/0094621/22 del 10.03.2022 è stata acquisita l'istanza del Rappresentante legale della Società SANSTEFAR Abruzzo S.p.A., già Consorzio San Stef.AR. Abruzzo Cooperativa Sociale p.a., per il rinnovo dell'accREDITAMENTO dell'Ambulatorio di Riabilitazione fisica in Atri (TE), via della Repubblica n. 1, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 517 del 26.09.2017, con la quale è stato rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale di classe 1, in regime ambulatoriale, domiciliare, extramurale di recupero e rieducazione funzionale (ex art. 26, L. n. 833/1978), relativamente alle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2 DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI m SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5 ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

con la precisazione che le prestazioni da erogare sono quelle già in regime di accREDITAMENTO predefinitivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. come riportate nella D.G.R. n. 789 del 21.04.1999:

-AMBULATORIALI INDIVIDUALI: N. 33

-EXTRAMURALI: N. 5

-DOMICILIARI: N. 30

- il Servizio AccREDITAMENTO e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità, a conclusione dell'attività istruttoria demandatale, con nota prot. n. RA/0130494/23 del 24.03.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. presso l'Agenda Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla predetta domanda di rinnovo di accREDITAMENTO per le verifiche di competenza;

VISTA la nota prot. n. 578 del 16.06.2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1), con la quale l'Agenda Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R. Abruzzo) ha rimesso al Dipartimento Sanità la

Valutazione finale del C.C.R.A. e la relativa Proposta di rinnovo ex D.G.R. n. 517/2017 dell'accREDITAMENTO istituzionale dell'Ambulatorio di riabilitazione fisica ex art. 26, L. n. 833/1978 con sede in Atri (TE) in via della Repubblica n. 1;

PRESO ATTO della valutazione positiva espressa dal C.C.R.A. in merito al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale ex D.G.R. 517/2017 per l'Ambulatorio di Riabilitazione fisica ex art. 26, L. n. 833/1978, in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale della società SANSTEFAR Abruzzo S.p.a. P.IVA 02014620682, con sede operativa in Atri (TE), via della Repubblica n. 1, con riferimento ai requisiti A delle seguenti Parti del Manuale di AccredITAMENTO:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

•1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

•2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

•5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

PRESO ATTO della nota acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. RA/0160473/24 del 17/04/2024, con la quale la struttura ha dichiarato di aver operato in regime di accREDITAMENTO senza soluzione di continuità dalla data del rilascio del provvedimento concessorio;

RILEVATO che l'istruttoria condotta sulla domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO in esame si è conclusa sotto la vigenza del procedimento delineato dall'art. 6 c.4 della L.R. n. 32/2007 ante riforma con L.R. n. 4/2024;

STABILITO, pertanto, di attenersi alla predetta regolamentazione anche in ossequio ai principi di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATE:

-la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'AccREDITAMENTO (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del D.C.A. predetto n. 39/2010;

-la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 "*Disciplina per il funzionamento dell'organismo Tecnicamente AccredITANTE (OTA)*", nonché la DGR n. 83 del 22/02/2021 "*Documento Tecnico concernente la nuova 'Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente AccredITANTE – AccredITAMENTO e Qualità'. Approvazione*";

PRECISATO che:

-ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la

remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

-ai sensi dell'art. 7 della L.R. 32/2007 il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente Accreditante;

-ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. opera la sospensione automatica dell'accreditamento istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi della L.R. n. 32/2007, qualora il Dipartimento Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN una situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale impiegato per la relativa erogazione;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

RILEVATO che con nota prot. n. DI/2024/19 del 14.03.2024 la società SANSTEFAR Abruzzo S.p.a. ha comunicato il trasferimento della sede legale da Piazza Garibaldi n. 10-11 a via Bologna n. 24, Pescara;

DATO ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della società SANSTEFAR Abruzzo S.p.a. P.IVA 02014620682, con sede legale in Pescara via Bologna n. 24, alle AA.SS.LL., all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. DI RINNOVARE senza soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., nel testo previgente alle modifiche approvate con L.R. n. 4 del 15.01.2024, l'accreditamento istituzionale di Classe 1, dell'Ambulatorio di Riabilitazione fisica ex art. 26, L. n. 833/1978, in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale della società SANSTEFAR Abruzzo S.p.a. P.IVA 02014620682, con

sede operativa in Atri (TE) via della Repubblica n. 1 e sede legale in Pescara, via Bologna n. 24, con riferimento alle seguenti Parti del Manuale di Accreditamento:

1.DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2.DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

- 5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

In conformità a quanto espressamente indicato nella scheda di Valutazione finale del C.C.R.A. e nella relativa proposta motivata, trasmesse dall’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo con nota prot. n. 578 del 16.06.2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1);

2. DI PRECISARE che le prestazioni da erogare sono quelle già in regime di accreditamento predefinitivo ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., come riportate nella D.G.R. n. 789 del 21.04.1999 e nella D.G.R. n. 517 del 26/09/2017:

-AMBULATORIALI INDIVIDUALI: N. 33

-EXTRAMURALI: N. 5

-DOMICILIARI: N. 30

3. DI PRECISARE che, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della società SANSTEFAR Abruzzo S.p.a. con sede legale in Pescara via Bologna n. 24, alle AA.SS.LL., all’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Vacante

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: sanstefar Atri.pdf

Impronta 46AD42AF06D8B042DBF2FB3905D611BB92748EB332E2317A62EBFCEF065BCABF



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/05/2024 15:06:40

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 15/05/2024 15:31:31

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 264 del 15.05.2024

Verbale A.S.R. prot. n. 578 del 16.06.2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/sanstefar-atrì.pdf>

Hash: 3e764a8b1b93c26606b28cce474247e2



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 265 del 15/05/2024

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE EX DGR N.1062/2018 DELLA RESIDENZA PROTETTA ANZIANI (RAA) DELLA SOCIETÀ SANTIAGO S.R.L. SITA IN LANCIANO (CH) VIA SANTO SPIRITO N. 13



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/05/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE EX DGR N.1062/2018
OGGETTO: DELLA RESIDENZA PROTETTA ANZIANI (RAA) DELLA SOCIETÀ
SANTIAGO S.R.L. SITA IN LANCIANO (CH) VIA SANTO SPIRITO N. 13

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie, socio sanitarie, pubbliche e private;

VISTA la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”* di disciplina della materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del D.L.gs. 30.12.1992 n.502 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 *“Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento”* e 2.3 *“Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accreditamento (O.R.A.)”*, che definiscono le funzioni dell'O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accreditamento (C.C.R.A.);

VISTA la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

ATTESO che con D.G.R. n. 1003/C del 28/12/2023 è stato approvato il Progetto di legge regionale recante *“modifiche e integrazioni alla legge regionale 31/07/2007, n. 32 in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, approvato con L.R. 25.01.2024 n. 4;

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024 recante *“Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)”* che ha approvato all'art. 26 c. 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

RILEVATO che l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 32/2007 risulta, pertanto, così modificato:

“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. L’accreditamento è rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale e tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall’Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all’art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’accreditamento.”;

PRECISATO che le nuove disposizioni trovano applicazione dalla data del 01.01.2024;

RICHIAMATO l’art. 6 comma 4 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. nella versione antecedente la L.R. n. 4/ 2024 a tenore del quale *“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. Il Servizio del Dipartimento della Salute della Giunta regionale istituzionalmente preposto all’attività ispettiva verifica il mantenimento dei requisiti autocertificati nei termini e secondo le modalità di cui all’articolo 7. L’accreditamento istituzionale viene rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche trasmesso da parte del Servizio suddetto. In caso di esito negativo della suddetta verifica, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’autorizzazione”;*

CONSIDERATO che

-con protocollo regionale n. RA0344616/23 del 14.08.2023, è stata acquisita l’istanza del Rappresentante legale della Società Santiago S.r.l. per il rinnovo dell’accreditamento della Residenza Protetta Anziani (RAA), sita in Lanciano (CH) in Via Santo Spirito n. 13, concessole con Deliberazione G.R. n. 1062 del 31.12.2018, per n. 35 Posti per Residenze Assistenziali, relativamente alle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

**4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA)
RSA DEMENZE (RSAD) RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)**

**4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA)
RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)**

-il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità, a conclusione dell'attività istruttoria demandata, con nota prot. n. RA0345767/23 del 16.08.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla predetta domanda di rinnovo di accreditamento per le verifiche di competenza;

-con nota prot. n. 965 del 14.11.2023 l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.) ha rimesso al Dipartimento Sanità la Valutazioni Finali del C.C.R.A. e la relativa Proposta di rinnovo dell'accREDITAMENTO della Residenza Protetta Anziani (RAA) sita in Lanciano (CH) in Via Santo Spirito n. 13;

-con nota prot n. 218/2024 del 04.03.2024 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1) – ad oggetto *“Nuova Trasmissione relativa al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale ex DGR n.1062/2018 della Residenza Protetta Anziani (RAA) della Società Santiago S.r.l. Sita in Lanciano (CH) in Via Santo Spirito n.13”*, rilevata la presenza di refuso nella proposta di accREDITAMENTO e relativa scheda di valutazione del CCRA trasmessi in data 14.11.2023 prot. n. 965, il Direttore dell'ASR Abruzzo ha trasmesso, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A. in data 04.03.2024 con verbale n.5/2024, la nuova scheda di Valutazione Finale e la relativa Proposta Motivata di rinnovo dell'accREDITAMENTO della Residenza Protetta Anziani (RAA) sita in Lanciano (CH) in Via Santo Spirito n. 13, conforme alla D.G.R. n. 1062/2018;

RILEVATO che l'istruttoria condotta sulla domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO in esame si è conclusa sotto la vigenza del procedimento delineato dall'art. 6 c.4 della L.R. n. 32/2007 ante riforma L.R. n. 4/2024;

STABILITO, pertanto, di attenersi alla predetta regolamentazione anche in ossequio ai principi di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'AccREDITAMENTO (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del DCA predetto n. 39/2010;

-la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 di *“Disciplina per il funzionamento dell'organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA)”*, nonché la DGR n. 83 del 22/02/2021 *“Documento Tecnico concernente la nuova 'Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE – AccREDITAMENTO e Qualità'. Approvazione”*;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.; -ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. l'accREDITAMENTO istituzionale è rinnovabile, su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio di durata prescritta, mediante domanda corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO; -ai sensi dell'art. 7 della L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 10, c. 1 della L.R. n. 12/2016, il Dipartimento Sanità, per il tramite del Servizio istituzionalmente preposto all'attività ispettiva, può disporre in ogni momento le attività ispettive per la verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO; -ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. opera la sospensione

automatica dell'accREDITAMENTO istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accREDITATI ai sensi della L.R. n. 32/2007, qualora il Dipartimento Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN una situazione di inadempimento agli obblighi retributivi e contributivi;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società Santiago S.r.l., alle AA.SS.LL., all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la nota del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale prot. n. RA/0537865/21 del 02.12.2021 "Indirizzi operativi sulle modalità di trasmissione delle proposte deliberative e di atti monocratici al Servizio DPA003";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio AccredITAMENTO e Accordi contrattuali del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio AccredITAMENTO e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.DI RINNOVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. nel testo previgente alle modifiche approvate con L.R. n. 4 del 15.01.2024 l'accREDITAMENTO della struttura Residenza Protetta Anziani (RAA) della Società Santiago S.r.l., con sede in Lanciano (CH) Via Santo Spirito n. 13 - P. I. 02524930696 concessole con DGR n. 1062/2018;

2.DI PRECISARE che il rinnovo dell'accREDITAMENTO, come già stabilito dalla Giunta regionale, è per l'attività di Residenza Protetta Anziani (RAA), per n. 35 Posti per Residenze Assistenziali ed è relativo alle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA)
RSA DEMENZE (RSAD) – RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)

4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA)
RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)

in conformità a quanto espressamente indicato nella scheda di Valutazione finale del C.C.R.A. e nella relativa proposta motivata, trasmesse dall’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo con nota prot. n. 218 del 04.03.2024, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.DI PRECISARE che, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

4.DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5.DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società Santiago Srl, alle AA.SS.LL., all’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

6.DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ASR PROT 218_24 - VERBALE OTA 5 _2024 - PROT RA0095781 05_03_2024.pdf
Impronta E903E16E54324B3D8756C8AEBA03453F3860C513CC561D80FD7F4F665C6E823E



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/05/2024 15:05:54

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 15/05/2024 15:31:07

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 265 del 15.05.2024

Verbale A.S.R. prot. n. 218 del 04.03.2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/asr-prot-218-24-verbale-ota-5-2>

Hash: 16889bdb165dcb94edbf85a13ce21b



*Al Presidente della Regione
Commissario delegato
(ai sensi dell'art. 1 OCDPC n. 1021 del 12 settembre 2023)*

DECRETO N.3 /EM. 2023

del 20 maggio 2024

Oggetto OCDPC del 12 settembre 2023, n. 1021:
Approvazione schema di convenzione per attuazione interventi urgenti da parte del Comune di Chieti in qualità di soggetto attuatore.

L'AQUILA, 20 maggio 2024

Allegati per DECRETO N.3/EM. 2023 del 20 maggio 2024

Decreto

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/decreto-3-cd-ocdpc-1021-23-sig>

Hash: dfc4b2eb64feb954d6d542458ce3cd53

Schema di convenzione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/all-schema-di-convenzione-chieti>

Hash: b7e4c53e1cbb83a28d6b273d4455a8f9



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 45

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: Società Agricola PT Solar S.r.l.. Decadenza autorizzazione unica n. 45 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DA13/112 del 16/09/2009, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,5 MWp ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- Determinazione Dirigenziale DA13/112 del 16/09/2009 con la quale è stata rilasciata in favore di PT Solar S.r.l. l'autorizzazione unica n. 45 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,5 MWp ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE);
- Determinazione Dirigenziale DPC025/444 del 20/12/2018 di proroga di 12 (dodici) mesi dalla data del citato provvedimento (quindi fino al 20/12/2019) del termine previsto per l'ultimazione dei lavori di costruzione e messa in esercizio dell'impianto;
- Determinazione Dirigenziale DPC025/463 del 17/12/2019 con cui si dispone ulteriore proroga per il termine previsto per l'ultimazione dei lavori di costruzione e messa in esercizio dell'impianto fino al 20/08/2020;
- Determinazione Dirigenziale DPC025/101 del 16/04/2020, con la quale, in conseguenza dell'emergenza COVID-19, si dispone di prorogare il termine previsto per l'ultimazione dei lavori di ulteriori 90 giorni rispetto al precedente (20/08/2020) con nuovo termine quindi posticipato al 18/11/2020;

PRESO ATTO della comunicazione di PT Solar S.r.l. del 10/11/2020, acquisita agli atti con prot. n. 0337741/20 dell'11/11/2020, con la quale la società dichiara di volersi avvalere della proroga di 3 anni per l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazione con legge 120 del 11/09/2020 determinando un nuovo termine al



18/11/2023, e contestualmente richiede un aumento di potenza a 9.804.50 kWp attraverso l'utilizzo di pannelli da 575 Wp e riduzione del numero di pannelli previsti inizialmente;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale DPC025/328 del 10/12/2020 di presa d'atto della variante non sostanziale nei termini sopra enunciati (aumento di potenza a 9.804,50 kWp attraverso l'utilizzo di pannelli da 575 Wp con n. 17.052 moduli e con diminuzione dell'area di impianto);

PRESO ATTO della richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori di 24 mesi trasmessa da PT Solar S.r.l. in data 17/11/2023, agli atti con prot. n. 0469649/23 del 20/11/2023;

RICHIAMATE le seguenti comunicazioni:

- nota di questo Servizio prot. n. 0475511/23 del 23/11/2023 con la quale si richiede a PT Solar S.r.l. di attestare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa la titolarità dei terreni e la convenzione autorizzativa attiva nei confronti di Enel per l'immissione di energia in rete nonché di produrre relazione e cronoprogramma “dal quale emerga che l'impianto sarà completato entro i prossimi sei mesi, termine oltre il quale, tenuto conto della data di rilascio della A.U., l'autorizzazione sarà considerata decaduta”;
- riscontro PT Solar dell'1/12/2023, agli atti di questa amministrazione con prot. n. 0489236/23 del 4/12/2023, a firma del rappresentante legale, con cui viene trasmessa la documentazione richiesta;
- nota di questo Servizio prot. n. 0031979/24 del 25/1/2024 in cui si prende atto della completezza dei documenti trasmessi da PT Solar in allegato alla comunicazione sopra richiamata e si concede la proroga del termine di ultimazione dei lavori di sei mesi “*a far data dalla ricezione della presente*” e “*fermi restando gli esiti sulle verifiche che potranno essere svolte in merito alla titolarità dei terreni coinvolti dal progetto in forza del diritto di superficie e, più in generale, in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese*”;
- nota di questo Servizio prot. n. 0068861/24 del 20/2/2024 in cui si evidenzia che all'esito delle verifiche sulla titolarità dei terreni coinvolti dal progetto in forza del diritto di superficie, risulta che il proponente non dispone di titolo sui terreni del comune di Civitella del Tronto distinti al foglio catastale n. 22, particelle 52 e 68, in quanto “*per entrambi i terreni sopra indicati risulta agli atti autorizzazione a PT Solar concessa in data 7 maggio 2009 da Tiburzi Pierpaolo, in qualità di procuratore generale di Polidori Veronica Marion, titolare di diritto di proprietà per 8/18 su ciascuno dei due terreni. Di contro, non risultano agli atti autorizzazioni o assensi concessi, in via diretta o tramite procura, da Polidori Laya Anne, titolare di diritto di proprietà per 5/18 su ciascuno dei due terreni e Polidori Marcelo Milo, titolare di diritto di proprietà per 5/18 su ciascuno dei due terreni.*” e si richiede di presentare documentazione idonea ad attestare il possesso del titolo prescritto entro il termine perentorio di dieci giorni preavvisando che “*in assenza di riscontro entro il termine indicato, questo Servizio non procederà alla formalizzazione della proroga del termine di ultimazione dei lavori, anticipata con la richiamata nota prot. n. 0031979/24 del 25/01/2024, per la durata di sei mesi a far data dalla ricezione della medesima*”.
- nota di PT Solar S.r.l. del 29/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0089887/24 del 29/02/2024, con la quale comunicazione il proponente trasmette documentazione attestante il possesso del titolo sui terreni coinvolti e il cui contenuto riporta testualmente “*Infatti le due comunicazioni, di febbraio 2009 e di maggio 2009 andrebbero lette in combinato disposto, essendo la comunicazione del 7 maggio 2009 integrativa per le particelle ivi richiamate, della comunicazione di febbraio che per un mero refuso non riportava le particelle: al foglio catastale n. 22, particella 52 e al foglio catastale n. 22, particella 68*”;



CONSIDERATO che la nota del 29/02/2024, peraltro priva di allegati, non firmata e pertanto priva di valore legale e inidonea a fornire qualsivoglia attestazione, quand'anche fosse trasmessa in una forma atta a conferire valore legale a quanto sopra riportato, comunque non attesta in alcun modo il possesso del titolo sui terreni del comune di Civitella del Tronto distinti al foglio catastale n. 22, particelle 52 e 68, anzi conferma l'evidenza agli atti ovvero che PT Solar non dispone di titolo sui richiamati terreni a causa della mancanza di autorizzazione da parte di tutti i proprietari;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0103407/24 del 08/03/2024, con la quale a PT Solar S.r.l. è stato comunicato formale preavviso di rigetto dell'istanza di proroga del termine per ultimazione lavori trasmessa in data 17/11/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis Legge 241/90, per la seguente motivazione: *“il proponente non dispone di titolo sui terreni del comune di Civitella del Tronto distinti al foglio catastale n. 22, particelle 52 e 68, in quanto non risultano autorizzazioni o assensi concessi, in via diretta o tramite procura, da Polidori Laya Anne, titolare di diritto di proprietà per 5/18 su ciascuno dei due terreni e Polidori Marcelo Milo, titolare di diritto di proprietà per 5/18 su ciascuno dei due terreni”* ed è stato assegnato un termine perentorio di dieci giorni per presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti;

PRESO ATTO della nota del proponente del 15/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0116619/24 del 18/03/2024, a riscontro del suddetto preavviso, nella quale non vengono aggiunti ulteriori elementi o documenti rispetto a quelli già agli atti e valutati da questo Servizio;

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 4 bis, art. 12 del D.Lgs. 387/2003 dispone che per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ivi inclusi gli impianti a biogas e gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto (previsione contenuta anche nel D.M. Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, parte III, par. 13.1 lettera c);

RITENUTO che la richiesta di concessione di proroga deve avere tra i presupposti la completezza della documentazione prevista per il rilascio del titolo in questione ulteriore;

DATO ATTO, per quanto sopra espresso che l'indisponibilità del titolo previsto dal D.Lgs. 387/2003 art. 12, c. 4-bis e dal D.M. MISE 10 settembre 2010, parte III, par. 13.1 lettera c) sui terreni del comune di Civitella del Tronto distinti al foglio catastale n. 22, particelle 52 e 68, rappresenti un motivo ostativo per la concessione della ulteriore ed eccezionale proroga;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.



DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

1. di negare la proroga del termine per la conclusione dei lavori stabilito all'art. 7 dell'autorizzazione unica n. 45 ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 rilasciato in favore di PT Solar S.r.l. con determinazione dirigenziale DA13/112 del 16/09/2009, per mancanza del presupposto della disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e le opere connesse;
2. di stabilire, di conseguenza, che l'autorizzazione unica n. 45 di cui alla determinazione dirigenziale DA13/112 del 16/09/2009 è decaduta per spirare del termine ultimo di conclusione dei lavori.

La presente determinazione viene trasmessa a PT Solar S.r.l., al Sindaco del comune di Civitella del Tronto e all'ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Teramo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO****UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i Cava di Terra in località "Casoli di Atri" del Comune di ATRI (TE) Ditta esercente: DIS Project Srl
Conclusioni dell'attività estrattiva e del ripristino ambientale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Ditta Dis Project S.r.l. [in seguito: "Ditta"] - P.IVA 01497580678, con sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE), in via Grecia snc, è titolare delle seguenti Determinazioni dirigenziali di autorizzazione ai lavori di coltivazione della cava di terra richiamata in oggetto individuata al Catasto terreni del Comune di ATRI (TE) al Foglio n.20, Particelle nn.66-79-80-82-99:

- n. DPC023/82 del 24/10/2016: Autorizzazione al Subingresso alla coltivazione della cava precedentemente rilasciata alla ditta Di Giuseppe Bruno Srl con Determinazione Dirigenziale DPC023/08 del 25/02/2016;
- n. DPC025/265 del 15/07/2019: Autorizzazione alla Proroga;

VISTA l'istanza di svincolo della Ditta, acquisita con nota prot. 0495388/23 del 07/12/2023 corredata da:

- dichiarazione resa ai sensi del DPR445/2000 dal Direttore dei Lavori sulla regolarità delle opere di coltivazione e ripristino ambientale eseguite in conformità al progetto approvato;
- documentazione fotografica con planimetria dei punti di ripresa;

VISTO il verbale di sopralluogo del 28/03/2024, registrato con prog. reg. n. 4437/24, con cui i tecnici dell'Ufficio Risorse Estrattive, unitamente al Progettista ed al Tecnico Comunale, hanno accertato: che l'area di cava è stata ripristinata come da progetto approvato, senza l'apporto di materiale esterno, e restituita all'uso agricolo;

RICHIAMATA la polizza fideiussoria n. KL015522/RA emessa il 13/09/2022 della Compagnia Assicuratrice KLPP Insurance & Reinsurance Company LDT sottoscritta dalla Ditta istante a garanzia dei lavori di ripristino ambientale;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per procedere alla chiusura definitiva della cava in oggetto e allo svincolo della relativa polizza fideiussoria;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto della conclusione dell'attività estrattiva e del ripristino ambientale** della cava sita in Località "Casoli di Atri" del Comune di ATRI (TE), individuata in Catasto al Foglio 20, Particelle nn. 66-79-80-82-99, avendo verificato la regolarità del ripristino ambientale eseguito dalla Ditta DIS Project Srl - P. IVA 01497580678 con sede legale in via Grecia snc, Roseto degli Abruzzi (TE), titolare dell'autorizzazione alla coltivazione della cava;
- 2) di liberare**, conseguentemente, la Ditta istante DIS Project Srl dagli obblighi imposti a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale con la polizza fideiussoria n. KL015522/RA, emessa il 13/09/2022 della Compagnia Assicuratrice KLPP Insurance & Reinsurance Company LDT con sede in Cipro via Christodoulou Chatzipavlov n.221;
- 3) di pubblicare**, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta esercente nonché, al Comune di Atri (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Teramo;
- 5) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Il Tecnico istruttore
Arch. Nicolangelo Zizzi

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone

(Firme autografe sost. a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/1993)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario CIAMPONI



Dipartimento Territorio - Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 244

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 244 PINE ENERGY S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.096,64 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant'Omero (TE), località Strada Provinciale n.8, snc - Foglio 36 particelle nr.10, 11 e 14, e relative opere di connessione alla rete Foglio 36 particelle nr. 10, 12 e 14 e strada provinciale SP 8 (cod. rintracciabilità 363901394).

Proponente: PINE ENERGY S.r.l.

P.IVA/C.F.: 13076640963

Sede legale: Piazzale Luigi Cadorna n. 6, Milano 20123

Sede impianto: Comune di Sant'Omero (TE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.096,64 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant'Omero (TE), località Strada Provinciale n.8, snc - Foglio 36 particelle nr.10, 11 e 14, e relative opere di connessione alla rete Foglio 36 particelle nr. 10 e 14 e strada provinciale SP 8 (cod. rintracciabilità 363901394).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12:
 - o al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, ..;
 - o allo stesso comma 3 stabilisce che l’Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - o al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
 - o al comma 4 dispone che l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241...;
 - o al comma 7 sottolinea la compatibilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili con la destinazione agricola delle aree su cui vanno ad ubicarsi;
- il D.M. 10 settembre 2010 detta “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” agli artt. 4 e 5 fissa criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti, ed all’art. 44 prevede le sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio;
- la L.R. 9 agosto 2006 n. 27 “Disposizioni in materia ambientale” all’art. 4 conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo ed al riesame dell’autorizzazione di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- la D.G.R. n. 351 del 12 aprile 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”:
 - o ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il “Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” ora “Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio”;
 - o ha istituito lo Sportello Regionale per l’Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;



- ha approvato l'Allegato A contenente i "Criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03";
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;
- la D.G.R. n. 1032 del 29/12/2010, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al DM 10/09/2010", ha dato mandato al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, al fine di soddisfare l'esigenza di chiarezza e razionalizzazione amministrativa, di adeguare i provvedimenti regionali alle disposizioni definite nelle linee guida di cui al DM 10/09/2010;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto "D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l'ottenimento dell'Autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili", ha rinnovato la modulistica già in essere presso la Regione Abruzzo;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003:

- trasmessa con note del 11/01/2024 acquisite gli atti con prott. n. 0012842/24, 0012849/24, 012879/24, 012860/24, 0012901/24, 0012908/24, 0012915/24 e n. 0012924/24 del 12/01/2024;
- integrata con la documentazione trasmessa con nota del 31/01/2024, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con nr. 0039679/24 del 31/01/2024, a riscontro delle integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. RA 0035916/24 del 29/01/2024;
- perfezionata con i chiarimenti trasmessi con nota del 12/03/2024, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0107246/24 del 12/03/2024;

PRESO ATTO della documentazione tecno-amministrativa allegata all'istanza;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal proponente circa l'ubicazione di impianto e opere di connessione in una porzione di territorio rientrante nella definizione di "area idonea" ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 come riportato nel documento agli atti "El. 44 - Relazione tecnica generale", pagg. 2-3;

PRESO ATTO dei chiarimenti trasmessi dal proponente con le note del 31/01/2024 e del 12/03/2024 in cui si evidenzia il contrasto con il regolamento per l'installazione di impianti fotovoltaici adottato dal Comune di Sant'Omero con Delibera C.C. n.15 del 29/03/2023, che statuisce l'impedimento alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che il proponente evidenzia, in ragione di detto impedimento, l'impossibilità di asseverare la conformità urbanistica, dal che conseguentemente manca uno dei presupposti necessari per presentare al Comune di Sant'Omero istanza di procedura abilitativa semplificata ex art. 6 D.Lgs. 28/2011 e che pertanto si rende necessario presentare istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 la quale costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

PRESO ATTO, altresì, che il Proponente ha trasmesso in data 08/01/2024 la comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo, di cui al punto 13.3, parte III delle linee guida del D.M. 10/09/2010;

RICHIAMATO il comma 3-bis, art. 12, del D.Lgs. 387/2003, che prevede al primo periodo "Il Ministero della cultura partecipa al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai progetti aventi ad oggetto impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese le opere connesse e le



infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, qualora non sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. ...”;

RICHIAMATO il comma 4, art. 12, del D.Lgs. 387/2003, con le modifiche introdotte dall'art. 47 del D.L. 13/2023, che prevede ai periodi terzo e quarto "... Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Fuori dei casi di cui al terzo periodo, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a sessanta giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti...”;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 sulle procedure autorizzative specifiche per le aree idonee:

“1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono disciplinati secondo le seguenti disposizioni:

a) ...

b) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo. 1-bis. ...

1-ter. La disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1”;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nella fattispecie di cui al quarto periodo del comma 4, art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ricade nelle aree idonee di cui all'art. 20, c. 8 del D.Lgs. 199/2021, e che pertanto il termine massimo per la conclusione del procedimento viene ridotto di un terzo ed è quindi pari a quarantacinque giorni;

CONSIDERATO, inoltre, che il progetto non è sottoposto alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 poiché la potenza dell'impianto è inferiore alla soglia indicata nel comma 11-bis, art. 47 del D.L. 13/2023, convertito in legge 41/2023;

PRESO ATTO, inoltre, che nell'istanza di autorizzazione il proponente dichiara:

- di avere titolo sui terreni di Area Intervento Impianto al foglio 36 del Comune di Sant'Omero (TE) particelle 10, 11, 14 in forza di scrittura privata preliminare di costituzione del diritto di superficie e servitù registrato in data 13/12/2023 al n. 4284 e trascritto in data 28/12/2023 al n. 20646/15120;
- le opere di elettrodotto interrato riguardano le particelle 10 e 14 di cui il proponente ha titolarità in forza della sopra richiamata scrittura notarile, e breve tratto di Strada Provinciale 8 per cui viene richiesta all'ente competente istanza di concessione all'accesso, alla servitù di passaggio e allo scavo su strada;
- impegnarsi alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0111642/24 del 14/03/2024;

**CONSIDERATO** che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0177761/24 del 30/04/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dell'elettrodotto, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale;

CONSIDERATO che l'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico";

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la "costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.096,64 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant'Omero (TE), località Strada Provinciale n.8, snc - Foglio 36 particelle nr.10, 11 e 14, e relative opere di connessione alla rete Foglio 36 particelle nr. 10 e 14 e strada provinciale SP 8 (cod. rintracciabilità 363901394)";

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";



VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

PINE ENERGY S.r.l. avente sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 6, Milano 20123, Partita IVA / CF 13076640963, di seguito denominata “Proponente”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA ELETTRICA PARI A 2.096,64 kWp ALIMENTATO DALLA FONTE RINNOVABILE SOLARE FOTOVOLTAICO DA UBICARSI NEL COMUNE DI SANT'OMERO (TE), LOCALITÀ STRADA PROVINCIALE N.8, SNC - FOGLIO 36 PARTICELLE NR.10, 11 E 14, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE FOGLIO 36 PARTICELLE NR. 10 E 14 E STRADA PROVINCIALE SP 8 (COD. RINTRACCIABILITÀ 363901394)

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- SNAM Distretto Centro Orientale – Centro Civitanova Marche prot. DICEOR/CIV/IAN/131 09/04/2024 (all. 01);
- Agenzia del Demanio Dir. Reg. Abruzzo e Molise, prot. n 4043 del 08/04/2024 (all. 02);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve acquisire da parte dei Soggetti Gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.



Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al proponente del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Sant'Omero;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

Il proponente, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.



Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente che, nel caso di modifica sostanziale, è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011.

Nel caso di modifiche non sostanziali rientranti nei casi di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. n. 28/2011, inserito dall'art. 56, comma 1, lett. d), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e s.m.i. (modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento per gli impianti fotovoltaici con moduli a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento), il proponente, sotto propria responsabilità, presenta al Comune, in formato cartaceo o in via telematica, una dichiarazione accompagnata da una relazione sottoscritta da un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali che attestino il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie.

Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 28/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



ITER N. 8145/24

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD019/97

DEL 09 maggio 2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA

UFFICIO OCM VITIVINICOLO E COORDINAMENTO SCHEDARIO VITICOLO

OGGETTO: Reg. (CE) N.606/2009 e DM 30 luglio 2003 (modificato dal DM 08 febbraio 2006 e dal DM 08 agosto 2008). Autorizzazione riconoscimento degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione del Mosto di uve Concentrato Rettificato – MCR - mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Iscrizione all'albo regionale Ditta CREA S.r.l. P.IVA 01770140695 – Zona Industriale Est – 66034 Casoli (CH).

Rinnovo Mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale. Reg. CE 606/2009 Reg. (UE) n. 1308/2013, DM 30 luglio 2003, DGR n. 766/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) N. 144/2013 della Commissione del 19 febbraio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 606/2009 per quanto riguarda alcune pratiche enologiche e le relative restrizioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 30/07/2003 - modificato dal D.M. 8 febbraio 2006 e dal D.M. 08 agosto 2008 -, relativo alle "Modalità di applicazione del Reg. CE n. 1622/2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici" e che, all'art. 6, paragrafo 1, prevede:

"- l'elaborazione del mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni avviene in stabilimenti riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome;

- le Regioni stabiliscono i criteri e le modalità per il riconoscimento e rinnovo, comunicano al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'elenco dei soggetti riconosciuti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 09.10.2018, recante "Reg. (CE) N.606/2009 e DM 30 luglio 2003 (modificato dal DM 08 febbraio 2006 e dal DM 08 agosto 2008). Disposizioni per il riconoscimento

degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione del Mosto di uve Concentrato Rettificato – MCR - mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Istituzione dell'albo regionale”;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 09.10.2018 stabilisce che al riconoscimento si provvede con determinazione dirigenziale, previa istruttoria favorevole del Servizio competente, e che i soggetti riconosciuti vengono iscritti nell'apposito Albo regionale ed i loro nominativi trasmessi al MIPAAFT (ora MASAF) per l'iscrizione nell'Elenco nazionale;

VISTA la Determinazione DPD019/225 del 26/10/2018, con oggetto *“Reg. (CE) N.606/2009 e DM 30 luglio 2003 (modificato dal DM 08 febbraio 2006 e dal DM 08 agosto 2008). Autorizzazione riconoscimento degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione del Mosto di uve Concentrato Rettificato – MCR - mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Iscrizione all'albo regionale Ditta CREA S.r.l. – Zona Industriale Est – 66034 Casoli (CH).”*

VISTA la richiesta presentata dal Sig. Biase Di Tommaso, in qualità di rappresentante legale della Ditta “CREA S.r.l.” con sede legale in Zona Industriale Est - 66034 Casoli (CH), pervenuta in data 12.10.2023 ed acquisita al protocollo n. RA418208/23, intesa ad ottenere il rinnovo del riconoscimento dello stabilimento alla elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni ai sensi del Reg. CE 1622/2000 (ora Reg. 606/09) e del D.M. 30 luglio 2003.

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di notorietà con cui il Sig. Biase Di Tommaso dichiara, in qualità di rappresentante legale della Ditta “CREA S.r.l.” e con riferimento alla Determinazione DPD019/225 del 26/10/2018 che: *“Ai fini del rinnovo del riconoscimento in parola, che nulla è variato rispetto a quanto dichiarato all'atto della richiesta di autorizzazione medesima”;*

VISTA la richiesta di integrazione documentale inviata dal Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria in data 24/10/2023, con nota PROT. 434036/23 del 24/10/2023;

ACQUISITA la documentazione e le precisazioni inviate dalla Ditta CREA in data 09/11/2023, con nota PROT. 09/11/2023;

PRESO ATTO delle precisazioni fornite dalla ditta CREA S.R.L. in riferimento al rinnovo dell'autorizzazione sanitaria;

VISTA l'autorizzazione sanitaria con codice CUN SINVSA AA000216017CHIT, rilasciata alla ditta CREA S.R.L. dal Dipartimento di Prevenzione – ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI;

PRESO ATTO che, come comunicato con la nota di cui sopra, la ditta CREA S.R.L. *“Per quanto attiene l'Autorizzazione allo scarico in fognatura ha comunicato che sta procedendo ad una nuova autorizzazione (AUA) con la SASI SPA, attuale gestore dell'impianto di depurazione”, e che “**attualmente smaltisce tali reflui come rifiuti [...]**”;*

VISTO il Certificato prevenzione incendi n. 23769 rilasciato alla Ditta CREA S.R.L. dal comando dei vigili del fuoco di Chieti con validità fino al 29/03/2028;

VISTO il verbale di accertamento a seguito di sopralluogo del 26/01/2024, espletato presso il predetto stabilimento da funzionari del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria, in atti alla presente, con il quale si esprime parere favorevole alla autorizzazione all'elaborazione del Mosto Concentrato Rettificato (MCR) mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, condizionato all'invio di relazione tecnica e planimetria aggiornate;

PRESO ATTO che, in data 18/04/2024, con nota acquisita al 0163118/24 la ditta CREA S.R.L. ha inviato la documentazione richiesta nel corso del sopralluogo del 26/01/2024;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 e SS.MM.II.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** della documentazione inviata e della Dichiarazione sostitutiva di notorietà con cui il Sig. Biase Di Tommaso, in qualità di rappresentante legale della Ditta "CREA S.r.l." con sede legale in Zona Industriale Est - 66034 Casoli (CH) ha dichiarato che "Ai fini del rinnovo del riconoscimento in parola, nulla è variato rispetto a quanto dichiarato all'atto della richiesta di autorizzazione medesima";
- **DI RINNOVARE** per 5 (cinque) anni, a far data dall'adozione del presente provvedimento, l'idoneità all'elaborazione di mosto concentrato mediante l'uso di resine scambiatrici di ioni, ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013, del Reg. (CE) N.606/2009 e DM 30 luglio 2003 (modificato dal DM 08 febbraio 2006 e dal DM 08 agosto 2008) alla Ditta "CREA srl", con sede legale in Zona Industriale Est – 66034 Casoli (CH) Partita IVA 017701400695, rappresentata legalmente dal Sig. Di Tommaso Biase, nato a **Omissis** il **Omissis** e residente a **Omissis** in via **Omissis**, alla elaborazione di Mosto Concentrato Rettificato;
- **DI CONFERMARE** l'iscrizione della Ditta "CREA srl" al n. 1 dell'Albo Regionale dei produttori di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013, del D.M. 23.04.2001 e della D.G.R. n. 766 del 09.10.2018;
- **DI PRECISARE** che il mantenimento del "riconoscimento" è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui al punto 3 dell'allegato della Deliberazione regionale n. 766 del 09/10/2018;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Turismo ed all'AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, per quanto di loro competenza;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione alla Ditta "CREA S.R.L." con sede in Casoli (CH), rammentando alla stessa il rispetto delle prescrizioni e degli obblighi previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito internet della Direzione Agricoltura e sul BURAT.

L'Estensore

Dott. Vincenzo Colonna
(F.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Vincenzo Colonna
(F.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dr. Carlo Maggitti
Certificatore Aruba S.p.A
Firma digitale n° 6130940000151008
Validità 05/05/2026

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso civile nel Comune di Castellalto (TE). – Ditta Sarmme Srl

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)

In data 15/04/2024, prot. RA/156432, successivamente integrata con note prot. RA/191911 del 09.05.2024, la Società Sarmme Srl, con sede nel Comune di Castellalto (TE), Loc. Via Tevere Zona Industriale frazione Castelnuovo Vomano, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso civile da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio n. 33, particelle n. 1177 e 1415 del Comune di Castellalto (TE), con una portata media annua prevista 0.025 l/s, massima 1 l/s e per un volume di prelievo annuo di 800 mc/anno.

Coordinate UTM WGS84: Coordinata X 406647,00, Coordinata Y4719674,00

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sull’Albo Pretorio del Comune di Castellalto (TE).

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d’istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

Servizio Genio Civile Teramo
Via Cerulli Irelli n. 17 - 64100 Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque sotterranee ad uso Irriguo nel Comune di Silvi (TE) – Azienda Agricola “Alessandra Traini”.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)”

In data 16/04/2024, prot. RA/157777, la Sig.ra Alessandra Traini, in qualità di titolare dell’Azienda Agricola “Traini Alessandra” (P.I. 02002660674) con sede legale nel Comune di Atri (TE) in Contrada Montagnola sn, ha presentato domanda di concessione di derivazione acque sotterranee ad uso Irriguo, mediante un pozzo individuato catastalmente al foglio n. 16, particella n. 429 del Comune di Silvi, con una portata di prelievo max 1 l/s, med 0,05 l/s, ed un volume di 1500 mc/a.

Luogo di presa: Comune di Silvi (TE) – Wgs84: Coordinata X 427668,21 – Coordinata Y 4710524,95.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sull’Albo Pretorio del Comune di Silvi.

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, Teramo. Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d’istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

Adg

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Pratica TE/C/220

Ditta richiedente: LAFER SRL

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";

VISTA la richiesta di concessione di pertinenza idraulica ubicata in sponda destra del Fiume Tordino, in agro del Comune di Castellalto (TE), per una superficie di 2600 a fronte della p.lla 193, foglio n. 1 ad uso industriale, presentata dalla ditta Lafer Srl, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/165518 del 22/04/2024, integrata con protocollo RA/183140 del 06/05/2024;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere l'area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda destra del Fiume Tordino, in agro del Comune di Castellalto (TE), per una superficie di 2600 a fronte della p.lla 193, foglio n. 1 ad uso industriale, presentata dalla ditta Lafer Srl, per un periodo di anni 6 (sei), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Monica Panichi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021355;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA



GIUNTA REGIONALE

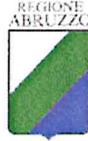
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli 15/17 – 65100 Teramo, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(*vacante*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luca Iagnemma
(*Firmato digitalmente*)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/13

DEL 10/05/2024

DIPARTIMENTO SANITA'**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS**

OGGETTO: D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 – art. 16. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

PRESO ATTO che il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 avente ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", ha stabilito nuove modalità per il finanziamento dei controlli ufficiali che hanno efficacia dal 1.1.2022 per cui fino al 31.12.2021 è continuata l'applicazione delle disposizioni e delle tariffe di cui al D. Lgs. 19.11.2008, n. 194;

RICHIAMATO il Titolo II, Capo VI del Regolamento (UE) 2017/625, relativo al finanziamento dei controlli ufficiali e di altre attività ufficiali e, in particolare, l'art. 80 che prevede che per coprire i relativi costi, gli Stati membri possono riscuotere tariffe o diritti diversi da quelle obbligatorie armonizzate di cui all'art. 79 del regolamento stesso;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 193 del 6 novembre 2007 che dispone che ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004, e successive modificazioni, per le materie disciplinate dalla normativa abrogata di cui all'art. 3, le Autorità competenti sono il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 32/2021 che dispone che in attuazione dell'art. 78 del regolamento UE 2017/625, per assicurare risorse finanziarie adeguate alle Autorità competenti per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, prevede l'applicazione delle tariffe diverse ai sensi dell'art. 80 dello stesso regolamento;

RICHIAMATO l'art. 15 del D. Lgs. 32/2021 che stabilisce la ripartizione delle tariffe riscosse dalla Azienda sanitaria locale e specificatamente al comma 3) dispone che entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, l'Azienda sanitaria locale versa agli enti aventi diritto di cui al comma 2 dello stesso articolo, gli importi spettanti a seguito della ripartizione di cui allo stesso articolo;

PRESO ATTO che l'art. 16 del citato decreto al comma 1), stabilisce che l'Azienda sanitaria locale rendiconta alla regione le somme riscosse, ripartite e trasferite ai sensi dell'art. 15, con periodicità semestrale entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al modulo 1 dell'allegato 6 del decreto stesso;

PRESO ATTO altresì che al comma 2) dell'art. 16 del citato decreto, è stabilito che la regione o la provincia autonoma, entro il 31 marzo di ciascun anno, pubblici sul Bollettino Ufficiale il modulo 2 di cui all'allegato 6, con i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende sanitarie locali nell'anno precedente;

PRESO ATTO altresì che al comma 3) dell'art. 16 del citato decreto la regione trasmetta entro il 30 aprile il modulo di cui al comma 2, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze per la verifica degli adempimenti di cui al decreto in parola utilizzando il l'allegato 6 modulo 2;

VISTE le note di riscontro trasmesse dai Servizi interessati delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2023:

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse nell'anno **2023** e dei costi del servizio prestato ai sensi del D. Lgs. 32/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", come riportati nella seguente tabella:

AA.SS.LL. REGIONALI	SERVIZIO	IMPORTI RISCOSSI	IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI ESEGUITI				
		TOTALE ASL	ASL	Bilancio Stato	Regione Abruzzo	I.Z.S.	Laboratori Referenza
			-90%	-2%	-3,50%	-3,50%	-1%
L'AQUILA	SIAN	26.010,40	23.292,32	517,60	905,82	905,82	258,80
Asl n. 1	SVIAOA	108.159,39	95.329,22	2.118,42	3.707,24	3.707,24	1.059,21
	TOT.ASL 1	134.169,79	118.621,54	2.636,02	4.613,06	4.613,06	1.318,01
CHIETI	SIAN	66.718,46	60.046,57	1.334,38	2.335,16	2.335,16	667,19
Asl n. 2	SVIAOA	142.482,35	125.719,72	2.793,77	4.919,10	4.919,10	1.396,90
	TOT.ASL 2	209.200,81	185.766,29	4.128,15	7.254,26	7.254,26	2.064,09
PESCARA	SIAN	12.482,00	11.233,80	249,64	447,37	447,37	124,82
Asl n. 3	SVIAOA	188.028,61	169.225,75	3.760,58	6.581,00	6.581,00	1.880,29
	TOT.ASL 3	200.510,61	180.459,55	4.010,22	7.028,37	7.028,37	2.005,11
TERAMO	SIAN	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
Asl n. 4	SVIAOA	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
	TOT.ASL 4	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
TOTALE REGIONALE		1.171.123,65	980.047,15	21.778,83	38.153,45	38.153,45	10.889,42

2. di trasmettere la presente al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Claudio D'Amario

L'ESTENSORE

Dott.ssa Roberta Torlone



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone



COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO**PROVINCIA DI CHIETI****DECRETO SINDACALE N. 4 DEL 13-05-2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO L'11-04-2024, TRA IL COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO E LA SOCIETA' "IMMOBILIARE SANTA MARIA SRL" RIGUARDANTE LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO AMBIENTALE DI UN SETTORE URBANO

Il Sindaco

Premesso che:

- con atto di Consiglio Comunale n.12 del 06/06/2023 è stata oggetto di approvazione la rimodulazione del Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.E. vigente, da attuarsi attraverso Accordo di programma (art. 30 bis, comma 7 e art. 8 ter, L.R. n. 18/83 e s.m.i.) costituito e distinto in due ambiti complementari e non contigui: Ambito "A" ed Ambito "B", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 12/09/2013;
- in allegato a tale progetto è stato approvato anche lo schema di accordo di programma di cui all'art. 30 bis e art.8 ter della L.R. n. 18/83 e s.m.i.;
- che in data 11 aprile 2024, il menzionato Accordo di Programma, è stato oggetto di sottoscrizione, tra il Comune di Santa Maria Imbaro, in persona del Sindaco Maria Giulia Di Nunzio e la ditta "Immobiliare Santa Maria Srl" in persona del Sig. Renato De Felice, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, nei modi e forme di legge;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07/05/2024 tale accordo di programma è stato oggetto di ratifica;

Dato atto

- che si rende necessario procedere, mediante Decreto del Sindaco, all'approvazione dell'Accordo di Programma, con valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, determinando anche la variazione dello strumento urbanistico vigente;
- che il presente Decreto può essere pubblicato integralmente, non recando elementi e dati da omettere o minimizzare, in applicazione della vigente normativa in materia di riservatezza;

Visti:

- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e successive integrazioni e modificazioni;
- la vigente legislazione urbanistica statale e regionale;

DECRETA

- di prendere atto della ratifica, recata nella delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07/05/2024, dell'adesione del Sindaco di Santa Maria Imbaro, all'Accordo di Programma stipulato in data 11/04/2024, con repertorio n. 306, riguardante la riqualificazione urbanistico ambientale di un settore urbano, tramite l'attuazione del Programma Integrato di Intervento approvato con atto di Consiglio Comunale n.12 del 06/06/2023, tra la società Immobiliare Santa Maria srl e il Comune di Santa Maria Imbaro;
- di approvare detto Accordo di Programma, con valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, determinando anche la variazione dello strumento urbanistico vigente;
- di dare atto che la documentazione tecnica del presente Decreto è rinvenibile al seguente link del Comune di Santa Maria Imbaro:
<https://www.comune.santamariaimbaro.ch.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/134>
- di disporre, altresì, la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.A.T.
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Tecnico per l'esecuzione di tutti gli adempimenti procedurali previsti dalla legge.

13/05/2024

Il Sindaco
f.to Maria Giulia Di Nunzio



III SETTORE - SVILUPPO DEL TERRITORIO

Prot. n. 33538 del 14.05.2024

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL “*III SETTORE-SVILUPPO DEL TERRITORIO*” RENDE NOTO

che con Deliberazione di C.C. n. 380 del 05.04.2024 è stata Approvata la “*Variante Specifica al PRG ai sensi degli Art.li 10 e 11 L.R. 18/83 e s.m.i. - Macrozona 50 - Zona per servizi di interesse generale – Centro di accoglienza per migranti, disabili e categorie disagiate. Adozione: Delibera di C.C. n. 240 del 27.07.2022*”.

La Deliberazione è depositata presso il *Comune di Chieti - III Settore-Sviluppo del Territorio - Viale Amendola n. 53* e dalla data di pubblicazione sul BURA ne è sancita la definitiva efficacia.

Il Funzionario Tecnico “*I Servizio*”
Arch. Lucia Morretti

Il Dirigente del Settore
Arch. Carlo Di Gregorio



Città di GIULIANOVA

Provincia di TERAMO

AREA II - SERVIZI TECNICI

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

UFFICIO URBANISTICA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 18.04.2024

Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente e al Piano Regionale Paesistico vigente di area adiacente via Pirandello, Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e via delle Fontanelle. ADOZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Vista L.R. 12 aprile 1983, n. 18;

Vista L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;

Visto l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11;

RENDE NOTO

che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, in data 18.04.2024, avente ad oggetto "*Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente e al Piano Regionale Paesistico vigente di area adiacente via Pirandello, Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e via delle Fontanelle. ADOZIONE*", è stata adottata la variante puntuale specificata, che avrà efficacia dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La delibera di adozione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e i relativi elaborati di progetto del Piano sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nella sede distaccata di via V. Bindi (c/o Servizio Governo del Territorio) per **quarantacinque (45) giorni** consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla sezione amministrazione trasparente on-line (15.05.2024), con gli allegati scaricabili sul sito ufficiale del Comune di Giulianova (amministrazione trasparente-pianificazione e governo del territorio-altro).

Nello stesso termine chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983, come vigente ai sensi dell'art. 100 della L.R. 58/2023;

- detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio;
- le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II

Dott. Andrea Sisino

Maria F.
Alfano R. B. M.
ATZ

Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive				Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio/motivo di esclusione	
	Nucleo	Reddito familiare	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia di nuova formaz.	Handicap	Disagio abitativo	Alloggio Sovraffoll.		Alloggio igienico
	A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	Totale
43976 del 12/10/2021	4	2	2			2		2		9
43764 del 22/10/2021	5	2	3					2		9
43790 del 32/10/2021	5	2	3			2				7
40609 del 01/10/2021	6	2	4			1				6
39232 del 21/10/2021	5	2	3			1				6
44426 del 27/10/2021	2	2		3						5
4135 del 05/10/2021	5	2	4							5
40926 del 04/10/2021	5	1	3				1			5
47494 del 17/11/2021	5	2	3			2				5
46644 del 11/11/2021	1	2				2		1		5
47523 del 17/11/2021	6	2	4							5

Bando di Concorso del 2021

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ATER nel Comune di Sulmona

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
 Sede di SULMONA



SOCIETA' AMS 57.0 SRL
Via Roma, 138/1B – Località Gallo
61020 Petriano (PU)

OGGETTO: Pratica Codice Rintracciabilità: 373625337 da citare tale riferimento nell'oggetto della risposta.

Realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto di produzione solare 2200 kW sito in Strada Provinciale 36 nel Comune di Penna Sant'Andrea (TE)

La società AMS 57.0 SRL con sede legale in Via Roma 138/1B – Località Gallo - 61020 Petriano (PU), in virtù dell'Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali “Avviso di avvio del procedimento” ai proprietari interessati dal progetto,

R E N D E N O T O

Il progetto per la realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto di produzione solare 2200 kW sito in Strada Provinciale 36 nel Comune di Penna Sant'Andrea (TE), rif. Codice Rintracciabilità: 373625337.

L'elettrodotto interesserà:

- Strade comunali:
 - *Comune di Cellino Attanasio*: Strada Comunale per Monteverde, Strada Comunale Torrione, Strada Comunale delle Quote, Strada Comunale Mulino
- Fondi privati:
 - *Comune di Cellino Attanasio*: elencati nel Piano Particellare del progetto.
 - *Comune di Penna Sant'Andrea*: elencati nel Piano Particellare del progetto
- Strade Provinciali:
 - Strada Provinciale n. 36 nel Comune di Penna Sant'AndreaSi rende noto altresì:
 - che il soggetto promotore è la Società AMS 57.0 SRL con sede Via Roma 138/1B – Località Gallo – 61020 Petriano (PU), C.F. 02800530418
 - che tale adempimento si inserisce nell'ambito del D.M. 20 Ottobre 2022, Linee Guida per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione;

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo Pretorio comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, ai Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici-Urbanistica, quale comune territorialmente competente, come indicato al paragrafo 3.2 del D.M. 20 ottobre 2022, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Teramo, 16/05/2024

Paolo Buttiglione

Il Responsabile

**Edison Rinnovabili Spa**

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere e infrastrutture connesse di potenza 9.981 KW dc, del tipo agrivoltaico da realizzare nel Comune Cupello (CH), località Contrada Treste

La società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano, Via Foro Buonaparte 31 (MI), P.IVA 12921540154, pec: rinnovabili@pec.edison.it, con la presente

RENDE NOTO CHE

- 1) ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, posti gli intervenuti effetti del silenzio assenso, risulta accolta l'istanza di procedura abilitativa semplificata (PAS), presentata al Comune di Cupello (CH) in data 05/12/2022 (Prot. n. 9913 del 05/12/2022), avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza pari 9.981 kW dc, alla località Contrada Treste del medesimo Comune ("Progetto");
- 2) il Progetto interessa i fondi identificati al Foglio 31, particelle 31-41-4201-4202-50-51-53-163-165-179-229-230-231-232-233-234-235-236-4052 del competente Catasto Terreni;
- 3) in data 23/04/2023, ai sensi dell'art. 6-bis del D.lgs. 28/2011, è stata inoltre presentata la dichiarazione di inizio lavori asseverata, per modificare la soluzione agronomica del Progetto;
- 4) tutta la documentazione amministrativa e tecnica relativa all'iniziativa progettuale in argomento è consultabile presso gli Uffici del Comune di Cupello, Palazzo Marchione, Corso Giuseppe Mazzini 1, 66051 - Cupello (CH).

Milano, 24/04/2024

Edison Rinnovabili S.p.A.
Ing. Pierluigi Nalin
Procuratore

Firmato digitalmente da:
NALIN PIERLUIGI
Data: 24/04/2024 11:38:00

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa

Capitale Soc. 4.200.000,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 01890981200
Partita IVA 12921540154 - REA di Milano 1595386
Codice destinatario RWYUTBX



Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Dichiarazione attestazione PAS

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-27/dichiarazione-attestazione-pas.pdf>

Hash: 82febcd880997e0412e9f2411e7bf139



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it